

**“Leonardo e l’universo animale”:** conferenza a **Monza domenica 3 novembre.**

**Tra i relatori anche il presidente dell’ENPA di Monza e Brianza.**

Per commemorare i 500 anni dalla scomparsa del grande ed eclettico genio toscano, Monza ha organizzato **“500 anni con Leonardo”**, un contenitore culturale organizzato da diverse associazioni monzesi che propone conferenze, rappresentazioni teatrali e musicali, presentazioni di libri, laboratori per bambini e appuntamenti enogastronomici.

**Domenica 3 novembre alle ore 16.30**, presso la sala Maddalena (via Santa Maddalena 7, ingresso libero) è in programma la conferenza **“Leonardo e l’universo animale”** e **Giorgio Riva**, presidente dell’ENPA di Monza e Brianza, interverrà illustrando il **cavallo come animale sociale.**

Il cavallo è un animale che nella vita dell’artista ha rivestito grande importanza. Come dimenticare, infatti, che proprio su disegni di Leonardo è stata realizzata **la più grande statua equestre del mondo?** Secondo le cronache, Leonardo costruì il prototipo in argilla all’interno del Castello Sforzesco ma dopo che i Francesi invasero Milano, abbandonò la città insieme a Ludovico il Moro e i nemici distrussero la statua utilizzandola come bersaglio per le loro frecce.

Un miliardario americano trovò gli schizzi di Leonardo per completare le parti mancanti e realizzare la statua che avrebbe regalato alla città di Milano, come segno di gratitudine per aver ospitato e fatto lavorare il genio del Rinascimento, ma morì prima di riuscire nell’impresa. Il progetto fu portato avanti dal proprietario di una grande catena di supermercati che donò i fondi necessari per terminare l’opera e nel 1999 il colosso equestre in bronzo attraversò l’Oceano Atlantico e fu consegnato all’allora **Sindaco Albertini** che, con gran delusione degli Americani, decise di collocarlo in un **cortile dell’Ippodromo**, fuori dai percorsi turistici tipici della città.

### **Vegetariano ante litteram**

Leonardo da Vinci **vegetariano?** È impossibile saperlo con certezza ma ci sono molti indizi che lasciano supporre che sia vero, a partire dalla sua celebre frase **“verrà il tempo in cui l’uomo non dovrà più uccidere per mangiare, e anche l’uccisione di un solo animale sarà considerato un grave delitto”** per continuare con un ricco ricettario di cucina a lui attribuito in cui sono descritti solo piatti a base di frutta e verdura.

Di sicuro c’è che Leonardo amava gli animali e ad essi dedicò numerosi studi.